



## Via libera alla Brebemi. «Pronta nel 2012»

*Approvati tracciato e piano finanziario. Penati: prima serve il «sì» alla tangenziale est-esterna*

La Brebemi giunge alla meta. Superati gli scogli dei costi inizialmente non previsti, ieri è arrivato alla firma l'accordo di programma tra tutti gli enti coinvolti. I cantieri della futura autostrada apriranno il 14 giugno 2009 e i primi automobilisti potranno percorrerla a partire dal 23 giugno 2012: parola di assessore regionale alle Infrastrutture Raffaele Cattaneo. Roberto Formigoni ha sottolineato che il tracciato è stato approvato da 48 sindaci su 49, segno «del nostro metodo di lavoro che prevede il coinvolgimento non formale di tutti gli enti interessati ad un'opera». E quest'opera, secondo il governatore, insieme con Pedemontana e Tangenziale esterna (Tem) è necessaria: «In Spagna ci sono 327 chilometri di autostrade per milione di abitanti, in Italia ce ne sono 11 e in Lombardia soltanto 59». Cattaneo ha ricordato anche che questa è la prima grande opera completamente in project financing

che si realizza in Italia. Il segno che la Lombardia ha recuperato quella capacità di fare che sembrava aver smarrito». Il presidente Anas Pietro Ciucci ha annunciato che sia Brebemi sia Pedemontana passeranno dal Cipe già giovedì prossimo.

Unica firma mancante all'accordo di programma quella della Provincia di Milano, in cui parte della maggioranza è assai scettica sull'opportunità della Brescia-Milano. Ma a sorpresa, il presidente Filippo Penati ieri ha partecipato alla conferenza

stampa sulla nuova autostrada: «Non abbiamo firmato soltanto perché grossa parte dei problemi di Milano saranno risolti con l'accordo di programma sulla tangenziale est-esterna».

I problemi che invece non sembrano risolti sono proprio quelli interni al centrosinistra. Il sostegno alla Brebemi del ministro Di Pietro è piaciuto pochissimo al segretario regionale di Rifondazione, Aldio Nicotra, e chissà se il malumore è rivolto al solo ministro: «Su Brebemi il dissenso è totale. È evidente che nell'Unione si apre un problema Di Pietro. Forse è ora che decida se intende continuare a far parte dell'Unione o se vuol fare l'assessore di Formigoni». Di diversa opinione l'Ulivo: il segretario Di Guido Galperti ha anzi espresso apprezzamento al ministro Di Pietro che «insieme con la Regione ha sancito la soluzione di un altro importante nodo infrastrutturale».

M. Cre

### Cremona-Mantova

## Nuova autostrada, vince la società Centropadane

Il consiglio di Stato ribalta la sentenza del Tar e soprattutto l'aggiudicazione effettuata da Infrastrutture lombarde: sarà Autostrade centropadane e non il raggruppamento italo-spagnolo Cintra-Merloni a realizzare l'autostrada regionale Cremona-Mantova. Il tutto a conclusione di un iter tormentato e costellato di ricorsi e contro ricorsi basati su criteri di aggiudicazione che, a giudizio dei ricorrenti di Autostrade centropadane, sarebbero stati clamorosamente modificati in corso d'opera. L'assessore regionale alle Infrastrutture, Raffaele Cattaneo, fa spallucce: «Noi non siamo mai stati interessati al soggetto che realizzerà l'opera. Quello che per noi conta è che l'opera venga realizzata al più presto». L'apertura dei cantieri è prevista per il 2009, l'apertura della prima tratta (Cremona-Tornata) dovrebbe avvenire nel 2013.